

GLI GNOMI E IL CALZOLAIO

C'era una volta un calzolaio così povero che gli restava solo il cuoio per un paio di scarpe. Le tagliò di sera per cucirle il giorno proprio.

Al mattino, con sua grande sorpresa, le scarpe erano già pronte e molto ben fatte! Subito dopo entrò un compratore che le acquistò pagandole più del solito, così il calzolaio poté procurarsi del cuoio per due paia di scarpe.

Le tagliò di sera e il mattino dopo ebbe la stessa sorpresa: le scarpe erano bell'e pronte! E andò avanti così per un bel po' di tempo.

Verso Natale, assieme alla moglie, decise di stare sveglia per vedere che cosa succedeva. A mezzanotte arrivarono due piccoli gnomi che si misero al lavoro con le scarpe.

Al mattino dopo, la donna disse:

- Gli gnomi ci hanno resi ricchi, cucirò loro dei vestiti.

E così fece. La notte di Natale, al posto del cuoio, il calzolaio lasciò gli abiti. A mezzanotte, gli uomini videro i vestiti, li indossarono e se ne andarono felici.

Da allora non tornarono più, ma il calzolaio era ormai diventato ricco e non ebbe più nessun problema, grazie a loro.



J. e W. Grimm, Fiabe, Mondadori

- Dividi il testo in tre parti: inizio, svolgimento e conclusione